

# Rassegna del 22/03/2016

## NESSUNA SEZIONE

15/03/2016	Cuneo Sette	7	<u>Ecco i nominati</u>	...	1
15/03/2016	Piazza Grande	11	<u>Meccanizzazione agricola: Savigliano capitale d'Italia</u>	Fracchia Giulio	2
18/03/2016	Bisalta	20	<u>Meccanizzazione agricola: Savigliano capitale d'Italia</u>	Fracchia Giulio	4
18/03/2016	Bisalta	23	<u>Confartigianato Cuneo: Riforma Codice degli Appalti e valorizzare le piccole imprese</u>	...	6
21/03/2016	Notizia Oggi Vercelli	4	<u>«Piccole imprese, valorizzare il ruolo»</u>	...	7
21/03/2016	Sentinella del Canavese	7	<u>Confindustria presenta gli eventi di un lungo anno</u>	...	8
22/03/2016	CronacaQui Torino	15	<u>«Gli artigiani con Irap e Irpef pagano il rosso della sanità»</u>	Barbiero Alessandro	9
22/03/2016	Giornale della Liguria e del Piemonte	7	<u>«E il buco della sanità lo pagano le imprese»</u>	...	10
22/03/2016	Repubblica Torino	14	<u>Cuneo, da Equitalia un assist agli artigiani</u>	...	11
22/03/2016	Stampa Vercelli	54	<u>La posta dei lettori - Piccole imprese sempre più a rischio</u>	...	12

**CRC** Le nuove  
designazioni

## Ecco i nominati

### CUNEO

**E**cco i nomi dei designati che si insedieranno il 4 aprile. Sono: Eleonora Adami, Enrico Collidà e Giovanni Longo (Comune di Cuneo), Paolo Merlo, Franca Pejrone, Giuliano Viglione (Camera di commercio), Roberta Ceretto, Michele Antonio Fino (Provincia), Donatella Croce, Antonio Degiacomi (Alba), Elda Lombardi, Ezio Raviola (Mondovì), Michelangelo Pellegrino (Boves), Massimo Gula (Ceva), Giuseppe Artuffo (Santo Stefano Belbo), Giuseppe Viada (Consorziosocioassistenziale), Marco Formica (ospedale S. Croce), Davide Merlini (Confartigianato), Piero Reggio (diocesi di Alba), Roberto Ovidi (Cisl), Giuliana Turco (volontariato) e Silvestro Roatta (associazione insediamenti universitari). Manca il rappresentante dello sport, non designato da alcun ente ma scelto attraverso i curriculum inviati in Fondazione Crc: l'ufficialità arriverà soltanto ad aprile.



Ecco il programma dettagliato per i vari giorni della rassegna

# Meccanizzazione agricola: Savigliano capitale d'Italia

**L**a Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano è una delle più importanti manifestazioni del settore a livello nazionale. Il programma ufficiale prende il via Giovedì. Ecco di seguito una sintesi nei diversi giorni di Fiera.

## Giovedì 17 marzo

L'inaugurazione della Fiera si terrà alle ore 11 e in questa occasione verranno premiati i vincitori del Concorso Novità Tecniche.

Alle ore 14:30, poi, sarà il momento del convegno di Confagricoltura: "Agricoltura: facciamo i conti. Strumenti e agevolazioni per ridurre i costi e migliorare il reddito delle imprese agricole."

Obiettivo dell'incontro è quello di analizzare le possibilità per le imprese agricole di ridurre i costi, con particolare focus sulle novità in ambito fiscale presenti nella Legge di Stabilità 2016 per il settore agricolo, a partire dall'abolizione di IMU e IRAP per tutti gli agricoltori professionali (coltivatori diretti e imprenditori agricoli) sia in zona svantaggiata che in pianura.

Ultimo appuntamento della giornata di apertura sarà il Convegno organizzato da Confartigianato Imprese Cuneo e A.R. PRO.M.A. - Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole e intitolato: "Macchine agricole ed export. L'internazionalizzazione in un mercato che cambia." L'incontro, rivolto sia agli imprenditori agricoli che alle imprese attive nel campo della meccanizzazione e degli strumenti per l'agricoltura, vuole offrire una panoramica sull'attuale mercato estero dei macchinari agricoli, illustrando le possibilità offerte da un'internazionalizzazione gestita in modo strutturato e consapevole. Partecipano alla serata economisti specializzati del settore.

## Venerdì 18 marzo

Anche la giornata di venerdì 18 marzo sarà marcata da due con-

vegni di grande rilevanza. Alle ore 10:00 si terrà un incontro intitolato "La giusta soluzione per l'irrigazione" nel quale il gruppo Caprari, tra le principali realtà internazionali nella produzione di pompe ed elettropompe centrifughe e nella creazione di soluzioni avanzate per la gestione del ciclo integrato dell'acqua, metterà a disposizione competenze ed esperienze specifiche.

Seguirà, alle ore 15, "Agricoltura di precisione: tecnologie, applicazioni e recenti sviluppi", un convegno organizzato in collaborazione con il Dipartimento di scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino. L'incontro è volto a capire come la diffusione di questa moderna strategia di gestione può rappresentare un'importante opportunità di sviluppo anche per l'agricoltura italiana e piemontese.

Alle ore 17, infine, Confindustria Cuneo proporrà il convegno: "Omologazioni per le macchine agricole: perché non esiste un centro in Italia?" con l'obiettivo di valutare la possibilità di creare un centro italiano per le omologazioni, destinato a costruttori di attrezzature agricole a trainto e/o a terzi punti.

## Sabato 19 marzo

Gli incontri della giornata di sabato 19 marzo si aprono alle ore 10:30 con un convegno curato da Coldiretti e intitolato: "Mercati agricoli in evoluzione. Quale futuro per l'agricoltura di pianura?"

A seguire, "Le nuove frontiere della gestione della stalla da latte", incontro con il Dott. Dario Filipini, Responsabile Software & Automation di Enne EffE.

Alle ore 18, poi, l'Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole e Confartigianato Imprese Cuneo in collaborazione con AgenForm Cemi (Centro Europeo Modellismo Industriale) organizzano "Macchine agricole ed industrial design", un incontro per illustrare le potenzialità offerte dall'industrial design applicato al set-

tore delle macchine agricole. In particolare verrà presentato l'innovativo laboratorio-officina dedicato alla formazione e ai servizi per migliorare l'estetica e la funzionalità dei macchinari. Applicando i principi di design alle già performanti macchine agricole, infatti, se ne può aumentare il valore e l'appeal, soprattutto sul mercato estero, confermando l'eccellenza del "made in Italy". Interverrà l'Ing. Giorgio Surano, tecnico di corse e F1, profondo conoscitore del mondo dell'automobile e della storia ed evoluzione del design. Saranno presentati inoltre alcuni casi pratici per meglio comprendere come l'industrial design possa migliorare una macchina agricola. Inoltre vi sarà una presentazione delle attività e delle opportunità per le imprese che investono in formazione.

## Domenica 20 marzo

Alle ore 9 si terrà il quarto Convegno Storico-Agricolo organizzato da Associazione Trattori e Trattoristi, Commissione Tecnica ASI veicoli utilitari, Sottocommissione Macchine Agricole, avente per oggetto il riconoscimento dei trattori che hanno terminato la loro carriera lavorativa e la possibilità che questi possano circolare come già avviene per le auto e le moto d'epoca. L'obiettivo è di sensibilizzare l'opinione pubblica e il legislatore affinché si prenda atto che i mezzi agricoli dismessi sono un prezioso patrimonio culturale dell'industrializzazione e della storia della meccanizzazione agricola e in quanto tali devono essere conservati, e riconosciuti come tratto di unione tra passato, presente e futuro.

Giulio Fracchia





Nelle foto la Fiera saviglianese vista dall'alto



Il programma dettagliato del lungo week-end della Fiera

# Meccanizzazione agricola: Savigliano capitale d'Italia

**Giulio Fracchia**

La Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano è una delle più importanti manifestazioni del settore a livello nazionale. Il programma ufficiale prende il via Giovedì.

Ecco di seguito una sintesi nei diversi giorni di Fiera.

## **GIOVEDÌ 17 MARZO**

L'inaugurazione della Fiera si terrà alle ore 11 e nell'occasione verranno premiati i vincitori del Concorso Novità Tecniche.

Alle ore 14,30, poi, sarà il momento del convegno di **Confagricoltura**: "Agricoltura: facciamo i conti. Strumenti e agevolazioni per ridurre i costi e migliorare il reddito delle imprese agricole."

Obiettivo dell'incontro è di analizzare le possibilità per le imprese agricole di ridurre i costi, con particolare focus sulle novità in ambito fiscale presenti nella Legge di Stabilità 2016 per il settore agricolo.

Ultimo appuntamento della giornata di apertura sarà il Convegno organizzato da **Confartigianato Imprese Cuneo e A.R. PRO.M.A.** - Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole e intitolato: "Macchine agricole ed export. L'internazionalizzazione in un mercato che cambia." L'incontro, rivolto sia agli imprenditori agricoli che alle imprese

attive nel campo della meccanizzazione e degli strumenti per l'agricoltura, vuole offrire una panoramica sull'attuale mercato estero dei macchinari agricoli, illustrando le possibilità offerte da un'internazionalizzazione gestita in modo strutturato e consapevole. Partecipano alla serata economisti specializzati del settore.

## **VENERDÌ 18 MARZO**

Alle ore 10,00 si terrà un incontro intitolato "La giusta soluzione per l'irrigazione" nel quale il **gruppo Caprari**, tra le principali realtà internazionali nella produzione di pompe ed elettropompe centrifughe e nella creazione di soluzioni avanzate per la gestione del ciclo integrato dell'acqua, metterà a disposizione competenze ed esperienze specifiche.

Seguirà, alle ore 15 "Agricoltura di precisione: tecnologie, applicazioni e recenti sviluppi", un convegno organizzato in collaborazione con il **Dipartimento di scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino**. L'incontro è volto a capire come la diffusione di questa moderna strategia di gestione può rappresentare un'importante opportunità di sviluppo anche per l'agricoltura italiana e piemontese.

Alle ore 17, infine, **Confindustria Cuneo** propor-

rà il convegno: "Omologazioni per le macchine agricole: perché non esiste un centro in Italia?" con l'obiettivo di valutare la possibilità di creare un centro italiano per le omologazioni, destinato a costruttori di attrezzature agricole a traino e/o a terzi punti.

## **SABATO 19 MARZO**

Alle ore 10,30 con un convegno curato da **Coldiretti** e intitolato: "Mercati agricoli in evoluzione. Quale futuro per l'agricoltura di pianura?"

A seguire, "Le nuove frontiere della gestione della stalla da latte", incontro con il Dott. Dario Filippini, Responsabile Software & Automation di Enne EffE.

Alle ore 18, poi, l'**Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole e Confartigianato Imprese Cuneo in collaborazione con AgenForm Cemi** (Centro Europeo Modellismo Industriale) organizzano "Macchine agricole ed industrial design", un incontro per illustrare le potenzialità offerte dall'industrial design applicato al settore delle macchine agricole.

In particolare verrà presentato l'innovativo laboratorio-officina dedicato alla formazione e ai servizi per migliorare l'estetica e la funzionalità dei macchinari.

Applicando i principi di

design alle già performanti macchine agricole, infatti, se ne può aumentare il valore e l'appeal, soprattutto sul mercato estero, confermando l'eccellenza del "made in Italy".

Saranno presentati inoltre alcuni casi pratici per meglio comprendere come l'industrial design possa migliorare una macchina agricola. Inoltre vi sarà una presentazione delle attività e delle opportunità per le imprese che investono in formazione.

## **DOMENICA 20 MARZO**

Alle ore 9 si terrà il quarto Convegno Storico-Agricolo organizzato da **Associazione Trattori e Trattoristi, Commissione Tecnica ASI veicoli utilitari, Sottocommissione Macchine Agricole**, avente per oggetto il riconoscimento dei trattori che hanno terminato la loro carriera lavorativa e la possibilità che questi possano circolare come già avviene per le auto e le moto d'epoca.

L'obiettivo è di sensibilizzare l'opinione pubblica e il legislatore affinché si prenda atto che i mezzi agricoli dismessi sono un prezioso patrimonio culturale dell'industrializzazione e della storia della meccanizzazione agricola e in quanto tali devono essere conservati, e riconosciuti come tratto di unione tra passato, presente e futuro.



**IN MARGINE ALLA FIERA****SERVIZIO NAVETTA**

L'ingresso Alla Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano è libero e gratuito.

E' messo a disposizione dei visitatori un servizio gratuito di navetta nella giornata di domenica in questi orari: Al mattino: dalle ore 9,30 alle ore 13. Al pomeriggio: dalle 14 alle 18,30.

**L'IMPORTANZA DEL PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
2014 - 2020**

Durante la conferenza di presentazione della 35° Fiera della Meccanizzazione Agricola si è evidenziato il tema del PSR, Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020; tema che verrà ampiamente dibattuto durante gli incontri programmati nel corso della Fiera. Il Programma riveste un ruolo di primaria importanza per lo sviluppo e l'ammodernamento del settore agricolo, atti a favorire la competitività delle nostre aziende a livello nazionale ed internazionale, permettendo di giocare alla pari con le aziende europee più avanzate e per mettere in luce le qualità del territorio e dei prodotti tipici ed i metodi di lavorazione tradizionali.



## Confartigianato Cuneo: Riforma Codice degli Appalti e valorizzare le piccole imprese

«Abbiamo l'occasione per cambiare passo e valorizzare il ruolo delle piccole imprese nel mercato degli appalti pubblici, a condizione che la normativa di minuta attuazione sia coerente con i principi della legge delega che ritroviamo nel decreto legislativo approvato dal Governo».

Così Domenico Massimino, presidente territoriale di Confartigianato Cuneo, commenta l'iter di riforma del Codice degli Appalti, recentemente approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri. Ora il testo passerà al vaglio del Consiglio di Stato, della Conferenza Stato-Regioni e delle competenti Commissioni parlamentari.

L'approvazione definitiva è prevista entro il prossimo 18. La legge segna una svolta per la gestione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, recepisce le relative Direttive europee e presenta importanti novità per le imprese, recependo molte delle istanze richieste da Confartigianato negli scorsi mesi.

«Registriamo numerosi aspetti pregnanti per le aziende. - commenta Luciano Gandolfo, rappresentante provinciale degli edili di Confartigianato Cuneo e vice presidente nazionale ANAEP (Associazione Nazionale Artigiani dell'Edilizia dei decoratori, dei Pittori e Attività Affini) -.

L'obbligo, da parte della stazione appaltante, del pagamento diretto dei subappaltatori alle microimprese e in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o su richiesta del subappaltatore; la suddivisione in lotti di lavorazione o prestazionali per garantire alle micro e piccole imprese l'effettiva possibilità di partecipare agli appalti; la restituzione alle imprese della libertà di scelta del contratto da applicare; misure premiali per i concessionari che coinvolgano le Pmi negli appalti; l'applicazione dell'istituto dell'avalimento; la possibilità di ricorso generalizzato al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; l'esclusione del ricorso al solo criterio del massimo ribasso per le gare ad alta intensità di manodopera; la riduzione degli oneri documentali a carico delle imprese in un'ottica di semplificazione».



7

## **ECONOMIA** Il presidente Confartigianato, Giuseppe Misia, analizza la riforma «Piccole imprese, valorizzare il ruolo»

**VERCELLI** (god) «Abbiamo l'occasione per cambiare passo e valorizzare il ruolo delle piccole imprese nel mercato degli appalti pubblici, a condizione che la normativa di minuta attuazione sia coerente con i principi della legge delega che ritroviamo nel decreto legislativo approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri». In attesa di conoscere nel dettaglio le disposizioni del decreto varato dal Governo, **Giuseppe Misia**, Direttore di Confartigianato Imprese Vercelli, dà un giudizio positivo alla riforma «che - sottolinea - recepisce le sollecitazioni della Confederazione per attuare, finalmente, il principio "Think Small First" ("Pensare innanzitutto al piccolo")



dello Small Business Act». In particolare, Misia segnala una serie di aspetti previsti nell'attuazione della delega. L'obbligo, da parte della stazione appaltante, del pagamento diretto dei subappaltatori alle microimprese e in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore

o su richiesta del subappaltatore; la suddivisione in lotti di lavorazione o prestazionali per garantire alle micro e piccole imprese l'effettiva possibilità di partecipare agli appalti; la restituzione alle imprese della libertà di scelta del contratto da applicare; misure premiali per i concessionari che coinvolgano le Pmi negli appalti; l'applicazione dell'istituto dell'avvalimento; la possibilità di ricorso generalizzato al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; l'esclusione del ricorso al solo criterio del massimo ribasso per le gare ad alta intensità di manodopera; la riduzione degli oneri documentali a carico delle imprese in un'ottica di semplificazione.





**PAVONE****Confindustria  
presenta gli eventi  
di un lungo anno****► PAVONE**

---

È il castello a fare da cornice oggi lunedì 21 marzo, dalle 16, alla presentazione di Fino al prossimo carnevale, il calendario degli eventi turistici in Canavese, che vede protagonisti Confindustria Canavese, con il gruppo turismo, l'agenzia turismo Torino e provincia, la Regione, la Città metropolitana, le organizzazioni di categoria agricole, l'Ascom, il Consorzio Valli del Canavese, l'Ecomuseo Ami, Confartigianato Torino, Confesercenti e Cna.

A dare spessore e valore aggiunto alla presentazione il convegno Il mercato e il sistema di relazione al centro dello sviluppo turistico territoriale. Numerosi gli interventi dei vari attori coinvolti nello sviluppo turistico del Canavese: gli assessori regionali Antonella Parigi (turismo e cultura) Giovanni Maria Ferraris (sport), il vice sindaco della città metropolitana Alberto Avetta, Fabrizio Gea, presidente di Confindustria Canavese, l'onorevole Umberto d'Ottavio, commissione cultura scienze e istruzione, Renzo Jorio, presidente Federturismo Confindustria, l'onorevole Francesca Bonomo, commissione permanente politiche Ue, ed Italo Censi, presidente del parco nazionale del Gran Paradiso. (l.m.)

9

# L'ANALISI De Santis di Confartigianato: «Un conto da 6mila euro per ogni impresa» «Gli artigiani con Irap e Irpef pagano il rosso della sanità»

→ La sanità in rosso ricade sulle spalle delle imprese, a cui vengono aumentate le tasse per rientrare dei deficit accumulati. La denuncia arriva da Confartigianato, che stima in circa 6mila euro l'anno per impresa la tassazione applicata in Piemonte, una delle Regioni che sta tentando di rientrare dai debiti della sanità. «Gli imprenditori - dice Confartigianato - pagano tre volte il conto della malasanità».

Il sindacato degli artigiani ha calcolato che tra il 2006 e il 2014 il sistema sanitario nazionale ha totalizzato perdite per 35 miliardi di euro, con una media di 3,9 miliardi l'anno. I più penalizzati sono cittadini e imprenditori di otto Regioni con piani di rientro dal deficit sanitario (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia, Piemonte, Puglia) che, per risanare le gestioni "in rosso", subiscono un maggior prelievo fiscale di 1,8 miliardi, pari a 61 euro in più per abitante, rispetto alle Regioni con i conti sanitari in ordine.

Il conto più salato lo pagano le micro imprese delle Regioni sotto piano di rientro dal deficit che, tra Irap e addizionale regionale Irpef (i due tributi locali che finanziano il servizio sanitario), devono sborsare in media 6.889 euro l'anno, vale a dire il 21 per cento in più rispetto ai 5.700

euro di tasse versate dai piccoli imprenditori nelle Regioni più virtuose.

«In molte regioni italiane - sostiene il presidente di Confartigianato Torino, Dino De Santis - la malasanità pubblica colpisce 3 volte gli imprenditori: da contribuenti devono pagare maggiori tasse per risanare i bilanci in rosso della sanità, da pazienti subiscono le inefficienze dei servizi e devono sborsare altri soldi per ricorrere alle prestazioni di altre regioni o per ottenere cure dignitose dal privato».

Confartigianato sottolinea poi che i ticket pagati dai cittadini, per una cifra complessiva di 3 miliardi, sono aumentati del 33 per cento tra il 2010 e il 2014, e sono più alti nelle 8 Regioni in rosso. Confartigianato ha calcolato che pesano per il 10,1% sulla spesa sanitaria delle famiglie, rispetto alla quota dell'8,9% rilevata nelle Regioni con i conti della sanità sotto controllo.

Non sempre, dove la sanità costa di più, si registra la qualità migliore dei servizi. In Piemonte la quota degli utenti insoddisfatti della sanità è pari all'11 per cento. Otto su 10 criticano l'assistenza medica, il 3% quella infermieristica, il 26 per cento il vitto e l'11% i servizi igienici.

**Alessandro Barbiero**



Gli artigiani pagano il conto del "rosso" della sanità



**CONFARTIGIANATO****«E il buco  
della sanità  
lo pagano  
le imprese»**

■ Sempre più tartassate. In media, le imprese piemontesi versano in media, tra Irap e addizionale regionale Irpef, 6mila euro all'anno. A dirlo è Confartigianato, secondo cui a pesare sulle spalle degli imprenditori sarebbero soprattutto la malasànità e la cattiva gestione dei conti regionali. «Gli imprenditori pagano tre volte il conto della malasànità», denuncia l'associazione di categoria. E per il presidente di Confartigianato Torino, Dino De Santis, il problema nel capoluogo piemontese è chiaro: «La cattiva gestione dei servizi sanitari finisce per scaricarsi sulle spalle delle imprese con aumenti continui dei tributi per finanziare il sistema sanitario nazionale, vale a dire l'Irap e l'addizionale regionale Irpef». E la malasànità colpisce tre volte gli imprenditori, perché «da contribuenti devono pagare maggiori tasse per risanare i bilanci in rosso della sanità, da pazienti subiscono le inefficienze dei servizi e devono sborsare altri soldi per ricorrere alle prestazioni di altre regioni o per ottenere cure dignitose dal privato». Anche i ticket pagati dai cittadini sono aumentati del 33 per cento tra il 2010 e il 2014. E non solo il Piemonte è tra le otto regioni in cui la spesa è più alta, ma è anche quella in cui spicca una quota di utenti insoddisfatti della qualità dei servizi sanitari pari al 10,7 per cento del totale.



**L'INTESA**

## Cuneo, da Equitalia un assist agli artigiani

**E**QUITALIA Nord e Confartigianato Cuneo vogliono rendere più facile la vita agli artigiani. L'agenzia di riscossione e l'associazione hanno siglato un accordo che dedica alle Pmi una corsia più veloce per assistenza sulle cartelle e informazioni su rate, compensazioni o richieste di sospensione. L'intesa dura due anni e gli imprenditori potranno chiedere aiuto attraverso l'area dedicata sul portale [www.gruppoequitalia.it](http://www.gruppoequitalia.it). L'obiettivo, dice il direttore regionale di Equitalia, Paolo Valsecchi, è «migliorare i rapporti tra fisco e realtà produttive». Così, nota il presidente degli artigiani cuneesi, Domenico Massimino, «rafforziamo il nostro ruolo di interlocutore tra tessuto economico e istituzioni».



## La posta dei lettori. Via Duchessa Iolanda 20. e-mail [vercelli@lastampa.it](mailto:vercelli@lastampa.it)

### Piccole imprese sempre più a rischio

■ La fase del ricambio generazionale è un momento di elevato rischio per la sopravvivenza delle piccole imprese e delle imprese artigiane soprattutto quando il passaggio non è garantito dalla presenza di figli interessati a proseguire l'attività familiare. Il nostro Paese non può permettersi di disperdere questa ricchezza. I dati relativi al 2015 ancora negativi dell'Albo artigiani nelle province di Novara, Vercelli e VCO, a causa dell'elevato numero di cessazioni rispetto all'esiguo numero delle nuove attività, rappresentano una vera e propria emergenza. Questa emergenza è causata anche da difficoltà e da veri e propri ostacoli che impediscono agli imprenditori di affrontare il passaggio generazionale. Il problema è molto serio. Secondo la Commissione europea solo il 33% del totale delle imprese arriva alla seconda generazione e appena il 15% alla terza e secondo le stime dell'OCSE l'attuale disciplina fiscale sulla cessione d'impresa mette a rischio oltre 600.000 mila imprese nei prossimi dieci

anni. Un vero peccato e un grave danno per la nostra economia.

Il rischio di chiusura delle imprese potrebbe essere superato con la trasformazione del trattamento fiscale previsto per la cessione d'impresa, che oggi comporta la tassazione delle plusvalenze per chi vende e del valore dell'azienda per chi acquista, in quello previsto per il conferimento d'azienda, che avviene in neutralità d'imposta. In questo caso chi cede non è soggetto a tassazione sulla plusvalenza e chi acquisisce l'impresa è sottoposto a tassazione agevolata. Inoltre, per completare il quadro, è necessario ridurre le procedure burocratiche che comportano ulteriori costi e tempi molto lunghi. Sarebbe una piccola rivoluzione che permetterebbe agli imprenditori di lasciare la propria impresa senza essere obbligati a svenarsi per il fisco. Le perdite per l'erario verrebbero così compensate dai nuovi redditi e dalle nuove entrate tributarie garantite dall'attività imprenditoriale che prosegue. Lo Stato non avrebbe perdite bensì dei benefici.

**CNA PIEMONTE NORD**

